

## **B NATIONAL PRESS 2011**

BRIXEN - BRESSANONE A – Z 2011 .....	2
Der doppelte Überlick, p 27.....	2
La doppia Panoramica, p. 27 .....	2
CORRIERE del Trentino e dell'Alto Adige .....	3
Corriere Supplemento Economia 18.04.2011, p XVIII .....	3
Corriere dell'Alto Adige, 17.06.2011, p 14, Südtirol a ritmo jazz .....	4
Corriere dell'Alto Adige, 23.06.2011, p 14, Magia Lindner .....	5
Corriere dell'Alto Adige, 23.06.2011, p 15, Carnet .....	5
Corriere dell'Alto Adige, 24.06.2011, p 14, Il ritmo di Cyro Baptista .....	6
Corriere dell'Alto Adige, 24.06.2011, p 15, Carnet .....	7
Corriere dell'Alto Adige, 25.06.2011, p 23, Carnet .....	8
Corriere dell'Alto Adige, 25.06.2011, p 23, Festival a Vipiteno.....	9
Corriere dell'Alto Adige, 26.06.2011, p 22, Merano aspetta Sahrah-Jane Morris; Reichstaller; Jazz a Brunico.....	10
Corriere dell'Alto Adige, 26.06.2011, p 23, Carnet .....	11
Corriere dell'Alto Adige, 28.06.2011, p 14, Incantesimo Morris.....	12
Corriere dell'Alto Adige, 28.06.2011, p 15, Carnet .....	13
Corriere dell'Alto Adige, 29.06.2011, Supplemento Economia, p 1 .....	14
Corriere dell'Alto Adige, 29.06.2011, p 15 Carnet .....	15
Corriere dell'Alto Adige, 30.06.2011, Supplemento Economia, p 1 .....	16
Corriere dell'Alto Adige, 30.06.2011, p 15, Opere musica e buon vivere .....	17
Corriere dell'Alto Adige, 30.06.2011, p 15, Carnet .....	18
Corriere dell'Alto Adige, 01.07.2011, p 14, Lageder ospita Schumacher – Domani Portal a Museion .....	19
Corriere dell'Alto Adige, 01.07.2011, p 15, Carnet .....	20
Corriere dell'Alto Adige, 02.07.2011, p 15, Carnet .....	21
Corriere dell'Alto Adige, 03.07.2011, p 14, Fantasia Portal.....	22
Corriere dell'Alto Adige, 03.07.2011, p 15, Carnet .....	23
PANORAMA TRAVEL.....	24
Supplemet "Panorama Travel", "Donna Moderna", April 2011, p 64 -65.....	24
TRAVELLER .....	26
Traveller, 01.04.2011, p. 2 .....	26
"WEINLESE" Klosterhof 2011 .....	26

## **BRIXEN - BRESSANONE A – Z 2011**

Der doppelte Überblick, p 27

**Südtirol Jazz Festival Alto Adige 2011**  
**Brixen, 24. Juni - 3. Juli 2011**

Brixen wird heuer ein wichtiger Austragungsort des Südtirol Jazz Festival Alto Adige. Im Rahmen der Serie „Jazz and the Cities“ finden täglich Konzerte statt. Dies wurde ermöglicht durch finanzielle Unterstützung von Seiten der Gemeinde, des Tourismusvereins und zahlreicher Sponsoren und Förderer. Brixen erhält so ein eigenes Festivalprogramm als hochwertiges Kulturangebot für Einheimische und Touristen.

Neben der Serie „Jazz and the Cities“ an der sich auch Bruneck, Meran und Bozen beteiligen, bietet das Südtirol Jazz Festival Alto Adige auf den „Mainstages“ die musikalischen Highlights des Festivals, internationale Stars und Weltklasse Musiker auf.



La doppia Panoramica, p. 27

**Südtirol Jazz-Festival Alto Adige**  
**Bressanone, dal 24 giugno al 3 luglio 2011**

Anche quest'anno sarà senz'altro uno degli eventi clou dell'estate culturale altoatesina: stiamo parlando del Südtirol Jazzfestival Alto Adige 2011, che si svolgerà da venerdì 24 giugno a domenica 3 luglio. Per 10 giorni l'intero Alto Adige sarà il luogo d'incontro di artisti provenienti da tutto il mondo, e gli amanti del jazz potranno scegliere tra oltre 100 eventi.

Anche quest'anno, inoltre, il Südtirol Jazzfestival Alto Adige non sarà solo un grande evento musicale, ma solletterà altri interessi grazie alle iniziative collaterali. Le rassegne di concerti come "Jazz on the Mountains", "Jazz & Banking con la Cassa di Risparmio" o ancora "Jazz & Wine" condurranno musicisti e pubblico in alcune location particolari dell'intera provincia.



# CORRIERE del Trentino e dell'Alto Adige

Corriere Supplemento Economia 18.04.2011, p XVIII

XVIII | A cura di Media Alpi Pubblicità

Lu'nedì 18 Aprile 2011 Supplemento del Corriere del Trentino e dell'Alto Adige



mediamac • design: unobz.it | Philip Santa



Il variopinto mondo del jazz torna per la 29ª volta in **Alto Adige**, proponendo **star** internazionali e le **ultime novità** direttamente dai palcoscenici del mondo.

Ernst Reijseger - Harmen Fraanje - Mola Sylla • Cuncordu e Tenore de Orosei • Edmar Castaneda - Andrea Tierra feat. Dana Leong • Jason Lindner - Marina Maximilian Blumin • Picidae • Jason Lindner - Dana Leong • Edmar Castaneda - Hamilton De Holanda • Francesco Diodati Quartet • Top Dog Brass Band • Jazz Orchester Regensburg • Jamie Baum Septet • Cyro Baptista & Banquet of the Spirits • Duo Fanfarov • "Mare & Monti" Günther Pitscheider - Michele Rabbia - Gianni Gebbia - Saadet Türköz • Uni Big Band Regensburg • Claus Reichstaller Jazz4tet & Strings feat. Ganes • Sarah Jane Morris • Three Fall • Youn Sun Nah & Ulf Wakenius Duo • Veronika & The Red Wine Serenaders • „Jazz Designer“ • Schneeweiss & Rosenrot „Pretty Frank“ • Six Alps & Jazz • Donkey Monkey • Ingrid Lukas • Albatros • Common Creature • U.M.P.A. Jazz Orchestra Munich • Pascal Schumacher Quartet • Manuel Randi - Max Castlunger • Maurizio Brunod Trio • "Nord Sud 4tet" with Matthias Schriefl - Livio Minafra - Bodek Janke - Domenico Caliri • Dana Leong „Life After Dark“ • Pascal Schumacher- Nicolas Dautricourt • Reut Regev, R\* Time • Francesco Bearzatti „Tinissima 4tet“ - Malcolm X • Michel Portal - Bojan Z - Jeff Ballard - Larry Grenadier - Mark Turner • Pamela Kurstin Solo • Manuel Randi Solo • Lorenzo Frizzera Solo • Terence Blanchard • Daniele D'Agaro - Denis Biason • Nicole Johänngten and The Malcolm Braff Voltage Trio • Fatish • Martin Lechner Band • Stephanie Lottermoser "Resonance" • N.O.O.T.

24.06.-03.07.2011

[www.altoadigejazzfestival.com](http://www.altoadigejazzfestival.com)  
[www.suedtiroljazzfestival.com](http://www.suedtiroljazzfestival.com)

gefördert von  
Stiftung Südtiroler Sparkasse  
Fondazione Cassa di Risparmio  
sostenuto da



SPARKASSE  
CASSA DI RISPARMIO



Dolomiten

HAGER & PARTNERS



AUTONOME  
PROVINZ  
BOZEN  
SÜDTIROL

LEXINGTON  
Transform into performance.

firstavenue  
Affiliate Italy

PROVINCIA  
AUTONOMA  
DI BOLZANO  
ALTO ADIGE

STADTGEMEINSCHAFT  
COMUNE DI MERANO

BRIXEN  
BRESSANONE

Dr Schär

Città di Bolzano  
Stadt Bozen

ENJOY  
THE  
LAURIN BAR  
LIFE!

Stadtmunicipium Bruneck  
Città di Brunico



LIVE

## Festival Acustico, sei band si contendono la medaglia d'oro

Gran finale per il Festival Acustico, tradizionale manifestazione dedicata alla musica unplugged promossa dalle politiche giovanili del Comune di Trento e organizzata dal Centro Musica di Trento in collaborazione con l'associazione «L'Area». La finalissima della tredicesima edizione vedrà sfilare sul palco di piazza Fiera (alle 21) sei gruppi selezionati dalla giuria presieduta da Charley Deanesi e formata da Elisa Arristadi, Veronica Weiss,

Giuseppe Dobani, Lorenzo Rigoni e Luigi Forti. Si esibiranno quindi sfidandosi a suon di note Matteo Torini, Wooden Collective, Haja, Stargazers, One To Five e La Cicala e La Fomica. Ospite d'onore in concerto sarà il trentino Anansi, che fino a qualche anno fa figurava tra i partecipanti con la sua inseparabile chitarra. Ora che è riuscito a sfondare su scala nazionale, prima nella band di Roy Pad e poi da solista con la partecipazione a Sanremo Giovani e

la pubblicazione del secondo album «Tomasoles», Anansi torna nella sua città natale per presentare il disco in una particolare veste unplugged. Nel corso della serata sono previste delle sorprese come degli ospiti provenienti da oltreoceano che accompagneranno l'esibizione del giovane cantautore trentino. Dopo l'apprezzata esibizione all'Ex Alumnix di Bolzano con la band al completo, il calendario di Anansi per l'estate è fittissimo: il 20

giugno sarà ad Arco per la «giornata mondiale del rifugiato» mentre l'8 luglio sarà di scena a Nomi nell'ambito di «Nomi On The Rocks». Particolarmente prestigioso l'appuntamento di domani all'Arena Parco Nord di Bologna in occasione dell'Upper Park Reggae Festival. In caso di pioggia il Festival Acustico si terrà all'interno dell'Auditorium S. Chiara.

Fabio Nappi

SPETTACOLI

# Südtirol a ritmo jazz

## Da Portal a Morris Dieci giorni di musica

Umbria Jazz è senza dubbio la più importante manifestazione jazzistica in Italia. Ma il Südtirol Jazz Festival Alto Adige, per qualità, ricchezza degli eventi e particolarità territoriali non è troppo distante.

Dieci giorni di festival, 250 musicisti, 20 nazioni di provenienza, 55 location, 20 comuni altoatesini coinvolti, 5 opere commissionate per il festival, circa 100 happening proposti. Questi i numeri di un festival che, arrivato alla 29esima edizione, porterà di nuovo quest'estate (dal 24 giugno al 3 luglio) in terra altoatesina le sonorità, i ritmi e le energie del mondo del jazz. Il concerto di apertura del festival si svolgerà ancora una volta nelle suggestive scenografie storico-naturali di Castel Firmiano (venerdì 24 giugno, dalle 20.30), e darà fin da subito un assaggio della volontà del festival di essere realtà territoriale sì, ma dal respiro internazionale: «Voices from the world - Voci dal mondo» è infatti il significativo titolo dell'evento, che riunirà musicisti e interpreti di tantissime nazionalità, in una festa Jazz davvero imperdibile. L'apertura all'esterno, dunque, come leit motiv di tutta la manifestazione, che, come ricorda l'assessore al turismo della Provincia di Bolzano, Thomas Widmann, è già da anni posizionata in questo senso, cercando, con la programmazione variegata e attenta, di rivolgersi a un pubblico il più ampio possibile, non solo per gusti, ma anche per provenienza geografica.

È per questa ragione che il festival è suddiviso in diverse rassegne: Jazz Night, i



Tanti big

Una delle peculiarità del festival è la distribuzione dei concerti in luoghi insoliti, per le vie del centro o in luoghi di montagna. Fra gli ospiti più attesi John Lindner e Sarah Jane Morris



concerti serali; Jazz & Wine, i concerti nelle cantine vinicole; Jazz on the Mountains, i concerti nei masi di montagna; Jazz and the Cities, i concerti nelle strade cittadine; Jazz meets art, i concerti all'esterno di Museion; Jazz and Banking, i concerti nelle filiali del main sponsor del festival, la Cassa di risparmio di Bolzano e Jazz Social, che vede nascere una nuova collaborazione con il mondo del sociale.

Questo composito e ricco spettro di possibilità, dunque, permetterà di accontentare e soddisfare le diverse esigenze musicali del pubblico, a partire dagli abitanti dell'Alto Adige, che vedranno le proprie città

riempirsi di musica, fino ai turisti più esigenti. Perché uno degli obiettivi principali del festival, è proprio quello di incrementare il turismo culturale del territorio, come sottolinea Dado Duzzi, presidente dell'azienda di soggiorno di Bolzano. Far sì cioè, che i visitatori arrivino in Alto Adige non solo per la natura, le bellezze del paesaggio e i prodotti tipici, ma anche per gli eventi culturali proposti, uno fra i tanti proprio il Jazz Festival, che annovera nel suo programma nomi di punta del panorama musicale internazionale, e che ha dunque tutte le carte in regola per diventare, più di quanto già non sia, uno degli high-

lights culturali non solo dell'Alto Adige, ma dell'Italia tutta (e perché no, anche del neonato Buregio).

I nomi e gli appuntamenti sono tanti: spicca l'esordio in grande stile della kermesse con Jason Lindner e Dana Leog (25 giugno alle 15 sul monte San Vigilio). Il 27 giugno è la volta di Sarah Jane Morris, che si esibirà alle 21 in piazza Rena a Merano. Il mese di luglio si aprirà con le sonorità di Michel Portal, che si esibirà a Museion alle 20.30 assieme a Bojan Z, Jeff Ballard, Larry Grenadier e Mark Turner.

Anna Quinz

© PRODUZIONE



# Magia Lindner

Il pianista al Südtirol festival  
«La montagna mi ispira»



Jason Lindner è l'astro nascente della scena jazz newyorchese, critica e musicisti si spellano le mani a ogni sua uscita. Il giovane pianista si esibirà sabato al Südtirol Jazz festival, a Monte San Vigilio, con Dana Leong e Marina Blumin. Lo abbiamo incontrato.

La nuova scena jazz sembra molto aperta ad altri suoni e ritmi, cos'è il jazz ora?

«Il jazz è ancora jazz, non c'è molto altro da dire anche perché la parola jazz può significare diverse cose e varia a seconda dell'interpretazione, ma credo di intendere la domanda: c'è un movimento di musicisti, la maggior parte giovani, che stanno usando l'elettronica e sta diventando sempre meno comune ascoltare lo swing tradizionale e sempre più frequente sentire

ritmi funk, rock, hip hop. In origine il jazz era musica da ballare, e a New Orleans lo è ancora, non puoi suonare a New Orleans se la tua musica non è danzereccia, il pubblico non l'accetta, è una questione di

cultura, di linguaggio. Durante il ventesimo secolo il jazz è diventato molte cose, per molte persone, in tutto il mondo. È interessante ci sia un movimento che tenda a dargli ancora più "groove". D'altro canto la musica pop, i deejay e le nuove tendenze planetarie stanno influenzando il jazz e così il jazz suona in modi diversi. Come sempre poi ci sono gli artisti che fanno le loro scelte personali e fanno del jazz un'esperienza unica. Dobbiamo osservare di più i musicisti innovativi e pensare meno in termini di etichette. La musica, in special modo il jazz, si arricchisce sempre di più influenze ed è impossibile tentare di dare un nome a tutte le varianti. Viviamo in tempi artisticamente molto caotici a causa di un'alluvione di materiale disponibile grazie alla tecnologia. Stiamo assistendo a una vera rivoluzione artistica».

Suonerà con Dana Leong, cosa si deve aspettare il pubblico da questo incontro?

«Suonerò anche con Marina Maximilian Blumin. Con Dana eseguirò un

mix di sue e mie composizioni».

Si esibirà in montagna, uno scenario diverso dai club di New York.

«Non vedo l'ora di suonare in un ambiente del genere. Sarà bellissimo, sono certo che sarà motivo d'ispirazione. Scrivo canzoni proprio in questo modo. Monserrate l'ho scritta dopo aver visitato la cima di una montagna in Colombia».

Il Südtirol Jazz festival è alla sua ventinovesima edizione e quest'anno ci saranno duecentocinquanta artisti. Una piccola provincia per un grande evento.

«Beh, dobbiamo ringraziare la persona che ha reso questa cosa così speciale:

Klaus Widmann».

Lei ha lavorato con un mostro sacro come Chick Corea.

«Chick è unico, sia come musicista che come persona. Ha un'energia creativa enorme. È instancabilmente positivo e molto serio per quanto riguarda la sua arte. Mi ha sempre sostenuto e gli sono davvero grato. I miei soci non potranno mai dimenticare quando è venuto da Smalls dopo un concerto al Blue Note, si è seduto accanto a me e ha suonato il piano con noi. Un ricordo indelebile».

Jadei Andreotto

## Trento estate Vasco Brondi questa sera al Santa Chiara «Canto la tensione sociale» Le Luci della centrale elettrica

Per ora noi la chiameremo felicità è il titolo dell'opera seconda di Vasco Brondi, in arte Le Luci della Centrale Elettrica, che stasera sarà in concerto all'auditorium Santa Chiara di Trento (alle 21) nell'ambito di «Trento Estate».

Un giovane songwriter che con il suo album di debutto *Canzoni da spiaggia a deturpato* ha vinto la Tarax Tenco come miglior opera

un'attrazione che oscurava le stelle. Mi sembra poetico trovare la bellezza anche nei luoghi quotidiani che abbiamo a disposizione».

Qual è adesso il rapporto con il suo talent-scout Giorgio Canali?

«Un bellissimo rapporto perché è stato la prima persona a credere nel progetto e a voler realizzare e produrre a casa sua prima il demo e poi il mio disco d'esordio. Per il nuovo al-

riflessione artistica finalizzate a portare in primo piano una molteplicità di elementi rimossi dal dibattito pubblico in Europa.  
Orari: 10 - 13 e 15 - 19

### IN ARRIVO MUSICA

**BOLZANO**  
via Castel Firmiano,  
tel. 0471/982324  
«Voices of the World»  
All'MMM Firmiano  
Il mondo come canta? A Bolzano lo si può ascoltare dal vivo e all'aperto. «Voices of the world» è il titolo del concerto di



apertura del «Jazzfestival Alto» Adige 2011, e non è un caso. I cantanti provengono da Colombia, Israele, Sardegna e Senegal. A Castel Firmiano insomma ce ne sarà per tutti i gusti. Un caleidoscopio, ma non solo questo. Molti dei musicisti si esibiranno a Bolzano per la prima volta insieme. In questa serata, e ovviamente durante tutto il festival, vivrete la diversità e la gioia di sperimentare. Al Messner Mountain Museum.  
Domani alle 20.30

**MONGUELFO**  
in luoghi vari,  
tel. 0474/944118  
«Alta Pusteria Internationalchoirfestival»  
Il Festival Internazionale di Canto Corale Alta Pusteria è una manifestazione non competitiva che si svolge in Val Pusteria. Ha cadenza annuale e il suo programma si articola in cinque giorni, dal mercoledì alla domenica, durante l'ultima settimana di giugno.  
Domani dalle 21

### INAUGURAZIONE

**BRUNICO**  
vicolo del Castello,  
tel. 0474/410220  
Apertura quinta sede Messner Mountain Museum MMM Ripa  
Reinhold Messner annuncia l'apertura della quinta sede del suo complesso museale, il Messner Mountain Museum Ripa, dedicato ai popoli di montagna che aprirà domenica 3 luglio al Castello di Brunico.  
Domani alle 11

### APERTURA STRAORDINARIA

**MERANO**  
via S. Valentino,  
tel. 0473/235730  
«Trauttmansdorff di sera»  
A Giardini Trauttmansdorff  
Nei mesi di giugno, luglio ed agosto i Giardini di Castel Trauttmansdorff resteranno aperti ogni venerdì fino alle ore 23. Consentendo così ai visitatori di assaporare l'atmosfera assolutamente unica che si respira a Trauttmansdorff nelle tiepide sere d'estate.  
Domani alle 20.30

Corriere dell'Alto Adige, 24.06.2011, p 14, Il ritmo di Cyro Baptista

## Südtirol Jazzfestival Il percussionista brasiliano domani a Scena

# Il ritmo di Cyro Baptista

## «John Zorn? Un fratello»

Prosegue a gonfie vele il Südtirol Jazz Festival e domani, alle 21 in piazza Raiffeisen a Scena, sale sul palco con i suoi Banquets of the Spirits uno dei più noti percussionisti della scena internazionale, Cyro Baptista.

**Cos'è il jazz per lei?**

«Mi pare fosse Dizzy (Gillespie, ndr) che definì il jazz ogni tipo di musica che ti fa battere il piede o schioccare le dita. Fondamentalmente non mi considero un musicista jazz, ma posso dire che trent'anni fa quando arrivai a New York la comunità jazz mi accolse come musicista e come persona e mi ha sostenuto durante tutto questo tempo. Non c'è dubbio però, jazz o non jazz, che l'improvvisazione musicale abbia un favoloso potere di trasformazione sulla società».

**La musica non è «solo» arte quindi, può avere una portata politico sociale?**

Non so nulla di politica ma la musica può essere un potentissimo grimaldello sociale. Sono coinvolto in un'iniziativa che si chiama "The Sound of Community" il cui scopo è far interagire musicisti di diversa provenienza, dall'hip hop alla classica, con alcuni emarginati per creare una performance assieme. Ci sono anche coreografi, tecnici del suono e delle luci».

**Quali sono le sue radici e le sue influenze?**

«Ho suonato con molti musicisti meravigliosi e ho avuto l'opportunità di trarre da quelle esperienze gli ingredienti che per la miscela che mi tiene in vita. Ma prima di essere un musicista sono un essere umano ed è questo che mi ha formato. Sono nato in Brasile. Il Brasile è un paradiso per crescere come percussionista, per scoprire i suoni e sviluppare lo spirito del ritmo. Sono stato toccato da quello spirito molto presto ma ho anche fatto teatro, cinema, fotografia e molte altre cose che non posso (e non voglio) dire. Quando

sei giovane, ogni cosa è una questione di vita o di morte e all'epoca feci la promessa, incisa nel marmo, che avrei dato il mio cuore alla musica per sempre».

**Come è stato lavorare con un mostro sacro come John Zorn?**

«Al momento, credo di essere il musicista con cui Zorn ha lavorato di più, saranno trent'anni, forse meno, non ricordo. Siamo ottimi amici, anzi fratelli. John è un'incredibile fonte di incoraggiamento, una guida, anche per i miei progetti solisti. Mi ha mostrato che la musica può essere molto più che semplice intrattenimento. Mi ha insegnato che: è ok se ti piace la mia musica, ma se non ti piace è ok lo stesso».

**Sta ascoltando qualche giovane musicista o band? Cosa ci consiglia?**

«Non solo li ascolto, ma suono con loro. Al momento il mio cuore è con Caym, il nuovo lavoro dei Banquet of The Spirits: Tim Keiper, Shanir Blumenbranz e Brian Marsella, alcuni musicisti strepitosi che considero le stelle nascenti della scena di New York».

**Lei ha origini italiane.**

«Di Lucca. Sono cresciuto sotto l'influenza di una famiglia italiana molto emotiva, con buon cibo e un amore profondo per Domenico Modugno».

**Il Südtirol Jazz festival è alla sua ventinovesima edizione e quest'anno ci saranno duecentocinquanta artisti.**

«Davvero curioso, sono stato in tour in Europa per gli ultimi ventinove anni e questa è la mia prima volta al Südtirol Jazz. I numeri ci sono e questo è un ottimo segno, un presagio che mi fa sentire davvero felice. Ogni volta che vengo in Italia poi mi sembra di tornare a casa».

**Jadel Andretto**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Istrionico** Cyro Baptista è amico di John Zorn

Corriere dell'Alto Adige, 24.06.2011, p 15, Carnet

## Carnet

### MUSICA

#### BOLZANO

via Castel Firmiano,  
tel. 0471/982324

#### «Voices of the World» All'MMM Firmian



Il mondo come canta? A Bolzano lo si può ascoltare dal vivo e all'aperto. «Voices of the world» è il titolo del concerto di apertura del «Jazzfestival Alto» Adige 2011, e non è un caso. I cantanti provengono da Colombia, Israele, Sardegna e Senegal. A Castel Firmiano insomma ce ne sarà per tutti i gusti. Un caleidoscopio, ma non

solo questo. Molti dei musicisti si esibiranno a Bolzano per la prima volta insieme. In questa serata, e ovviamente durante tutto il festival, vivrete la diversità e la gioia di sperimentare. Al Messner Mountain Museum. Alle 20.30

derato uno dei più importanti percussionisti jazz. Baptista propone sul palco la sua variopinta One-Man-Orchestra, con strumenti ritmici da Brasile, Medio Oriente, Indonesia e Africa. Domani alle 21

#### BOLZANO

tel. 0471/982324

#### Jamie Baum Septet in concerto in piazza Walther

Il settemo di Jamie Baum mostra influenze dal sud dell'Asia, attinge però anche dalla musica classica europea e sorpassa in questo modo ogni confine di genere

e stile. I sette musicisti si esibiscono negli Stati Uniti e in Europa, e hanno al loro attivo due album, entrambi annoverati tra i migliori album di jazz nell'anno di pubblicazione da parte dei critici musicali. Jamie Baum è stata nominata flautista dell'anno, nel 2009 e 2010, da parte dell'Associazione dei Critici Jazz Americani, e prende ispirazione da compositori «classici» come Igor Stravinskij, Béla Bartók e Charles Ives, ma nel suo repertorio troviamo anche riferimenti alla musica pachistana del cantante Nusrat Fateh Ali Kahn. Domani alle 21.30

marching sound personale e coinvolgente. Quando passano per le strade creano atmosfera ed entusiasmo tra il pubblico. Negli ultimi otto anni la band ha pubblicato sette album. Domani alle 11

## IN ARRIVO

### MUSICA

#### BOLZANO

p.zza Raiffeisen,  
tel. 0471/982324

#### «Cyro Baptista's Banquet of the Spirits»

Il *Time Out* di New York lo ha definito «l'uomo che le star chiamano quando vogliono avere un sound molto particolare». Quest'uomo ha un nome: Cyro Baptista. È brasiliano ma si è trasferito trent'anni fa negli Stati Uniti, dove già da molto è consi-



#### BRUNICO

tel. 0471/982324

#### Top Dog Brass Band Lungo la via Centrale

Il fondatore e frontman Matthias Peuker crea con la sua band una miscela di funk, rhythm'n blues e marching beat tradizionale. Gli otto musicisti della Germania dell'Est combinano tradizione ed attualità, senza cedere ad una falsa autenticità, e generando un

## Carnet

### MUSICA

#### BOLZANO

p.zza Raiffeisen,  
tel. 0471/982324

#### «Cyro Baptista's Banquet of the Spirits»



Il *Time Out* di New York lo ha definito «l'uomo che le star chiamano quando vogliono avere un sound molto particolare». Quest'uomo ha un nome: Cyro Baptista. È brasiliano ma si è trasferito trent'anni fa negli Stati Uniti, dove già da molto è considerato uno dei più importanti percussionisti jazz. Baptista propone sul palco la sua variorpinta

One-Man-Orchestra, con strumenti ritmici da Brasile, Medio Oriente, Indonesia e Africa.  
Alle 21

#### BRUNICO

tel. 0471/982324

#### Top Dog Brass Band Lungo la via Centrale

Il fondatore e frontman Matthias Peuker crea con la sua band una miscela di funk, rhythm'n blues e marching beat tradizionale. Gli otto musicisti della Germania dell'Est combinano tradizione ed attualità, senza cedere ad una falsa autenticità, e generando un marching sound personale e coinvolgente. Quando passano per le strade creano atmosfera ed entusiasmo tra il pubblico. Negli ultimi otto anni la band ha pubblicato sette album.  
Alle 11

#### BOLZANO

tel. 0471/982324

#### Jamie Baum Septet in concerto in piazza Walther

Il settemto di Jamie Baum mostra influenze dal sud dell'Asia, attin-

ge però anche dalla musica classica europea e sorpassa in questo modo ogni confine di genere e stile. I sette musicisti si esibiscono negli Stati Uniti e in Europa, e hanno al loro attivo due album, entrambi annoverati tra i migliori album di jazz nell'anno di pubblicazione da parte dei critici musicali. Jamie Baum è stata nominata flautista dell'anno, nel 2009 e 2010, da parte dell'Associazione dei Critici Jazz Americani, e prende ispirazione da compositori «classici» come Igor Stravinskij, Béla Bartók e Charles Ives, ma nel suo repertorio troviamo anche riferimenti alla musica pachistana del cantante Nusrat Fateh Ali Kahn.  
Alle 21.30

### PRESENTAZIONE

#### BOLZANO

p.zza Erbe, tel. 329/0835591

#### «Verso libero» Al Nadamas

Chiara Catapano, bolzanina d'adozione, triestina di nascita, presenta le sua silloge poetica *Apice stretto* edito da Perrone

Editore. Introduzione curata da Letizia Leone.  
Dalle 19

### TEATRO

#### TIROLO

via Castello, tel. 0473/443708

#### «Inventur - Un saggio scenico» A Castel Tirolo

Ispirato dal resoconto dello scrittore Günter Eich a fine guerra, l'opera sperimenta tra i generi e diventa un resoconto emozionale e artistico del nostro tempo.  
Alle 20

### FAMIGLIE

#### BOLZANO

via Museo,  
tel. 0471/320100

#### Visite guidate per famiglie Al Museo Archeologico

Prendersi il tempo di inventare una storia con il proprio bambino. Il gioco consiste nell'immaginare come vivevano Ötzi e i suoi compagni. Non è necessaria la prenotazione, per partecipare potete rivolgervi direttamente alla biglietteria.  
Alle 15

## IN ARRIVO

### MUSICA

#### BOLZANO

via Castel Firmiano,  
tel. 0471/982324

#### «Südtirol Jazzfestival Alto Adige» Al MMM Firmian

Il Claus Reichstaller Jazz4tet & Strings è il risultato della simbiosi di un quartetto Jazz e di un quartetto d'archi della Filarmonica di Monaco di Baviera. Claus Reichstaller è uno dei più prestigiosi trombettisti jazz d'Europa e dirige il dipartimento jazz dell'accademia per la



musica e il teatro di Monaco. In occasione del «Südtirol Jazzfestival Alto Adige» il Claus Reichstaller Jazz4tet & Strings verrà affiancato dal trio vocale Genes (composto da Elisabeth Schuen, Marlene Schuen e Maria Molling). Il repertorio delle tre cantanti altoatesine è un seducente pop impegnato. In altre parole musica vocale e jazz, in un dialogo creativo con i generi più differenti. Per un'esperienza sonora di altissimo livello.  
Domani alle 22

#### TIROLO

tel. 0471/982324

#### Duo Fanfarov @ «Südtirol Jazzfestival Alto Adige»

India, Africa, Baviera o i Balcani – questi fuochi non sono poi così lontani come comunemente si crede, o almeno è così nella musica del Duo Fanfarov. Quindi può anche succedere che una musica per fiati delle zone alpine si perda nel subcontinente indiano, o che ritmi africani improvvisamente emergano in Serbia, Montenegro o in Baviera.

Entrambi i musicisti sono di origine poliglotta come la loro musica: Bodek Janke viene da una famiglia polacco-russa, Matthias Schriefel, che è Artist in Residence del «Jazzfestival Alto Adige 2011», originario dell'Algovia vive ora a Colonia. Insieme suonano dieci strumenti, un'orchestra in miniatura, energetici, virtuosi, scherzosi e molto sorprendenti. Al parcheggio Valle della funivia.  
Domani alle 14

### TEATRO

#### BOLZANO

p.zza Gries, tel. 0473/205606

#### «Vinzenz & Louise» alla Chiesa Abbaziale di Muri-Gries

Un progetto di Antonella Bertoni. Da sempre affascinati dalle forme e dal multiforme, iniziamo una collaborazione con un'interprete straordinaria («fuori dall'ordinario»); lei portatrice sana di una diversa abilità, noi portatori malati della nostra salute. Interpretato da Patrizia Birolo e Antonella Bertoni.  
Domani alle 20.30

Corriere dell'Alto Adige, 25.06.2011, p 23, Festival a Vipiteno

FESTIVAL A VIPITENO

## Il jazz si fa latinoamericano Castaneda e De Holanda



**All'arpa** Edmar Castaneda porta in scena la musica popolare

Nel ampio e vasto cartellone di proposte del Südtirol Jazz Festival questa sera ci sarà spazio per l'incontro con le melodie popolari sudamericane. Edmar Castaneda e Hamilton De Holanda si esibiranno a partire dalle 20.30 a Vipiteno, presso lo stabilimento Prinoth. Il biglietto di ingresso è di 20 euro, il ridotto di 15.

Edmar Castaneda all'arpa e Hamilton De Holanda al mandolino porteranno sulla scena la musica popolare sudamericana e jazz contemporaneo. Edmar Castaneda è nato a Bogotá nel 1978, vive negli Stati Uniti dal 1994 e ha posto al centro della sua musica l'arpa colombiana sviluppando un sound completamente a sé stante e ritmicamente cesellato. Il musicista ha lavorato con la star del jazz Wynton Marsalis e con la cantante messicana di world music Lila Downs. Sul palcoscenico, come testualmente ha scritto un critico del New York Times, costruisce «un mondo tutto suo». Lo stesso si può dire del brasiliano Hamilton De Holanda, altrettanto radicato nella musica popolare del suo paese: in più di venti album ha rivoluzionato il modo di suonare il mandolino brasiliano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Corriere dell'Alto Adige, 26.06.2011, p 22, Merano aspetta Sahrah-Jane Morris; Reichstaller; Jazz a Brunico

**Il festival** Domani Merano aspetta Sarah-Jane Morris

## Il quartetto di Reichstaller Jazz protagonista a Brunico

Dopo l'inagurazione di ieri il Südtirol Jazzfestival Alto Adige torna, fra oggi e domani, con un ricco programma di concerti e iniziative, per avviare con il passo giusto la kermesse, giunta alla sua ventinovesima edizione.

Questa sera a Brunico, al parco Tschurtschenthaler (alle 21) il progetto «Mare & monti / berg & tal» porta all'incontro di quattro musicisti di differente origine geografica e culturale. Saadet Türköz è cresciuta a Istanbul ed è figlia di emigrati kazaki; Michele Rabbia è nato in Piemonte; Gianni Gebbia è siciliano; Günther Pitscheider (che non solo suona il contrabbasso ma è anche un bravo cuoco) vive oggi a Stelvio. Il risultato è una mistura emozionante, multiculturale, che si basa principalmente sulla pura improvvisazione. Nei concerti di questo quartetto la musica europea e quella mediorientale si mescolano fino ad ottenere un'espressione musicale della realtà del 21° secolo.

Alle 22, nella cornice del Messner Mountain Museum Firmian di Bolzano, toccherà invece al Reichstaller Jazz4tet & Strings, il risultato della simbiosi di un quartetto Jazz e di un quartetto d'archi della Filarmonica di Monaco di Baviera. Claus Reichstaller è uno dei più prestigiosi trombettisti jazz d'Europa e dirige il dipartimento jazz dell'accademia per la musica e il teatro di Monaco. In occasione del Südtirol Jazzfestival Alto Adige il Claus Reichstaller Jazz4tet & Strings

verrà affiancato dal trio vocale Ganes (composto da Elisabeth Schuen, Marlene Schuen e Maria Moling). Il repertorio delle tre cantanti altoatesine è un seducente pop impegnato. In altre parole musica vocale e jazz, in un dialogo creativo con i generi più differenti. Per un'esperienza sonora di altissimo livello.

Domani invece sarà la volta di una delle cantanti più attese in Alto Adige.



In piazza Rena a Merano, a partire dalle 21, si esibirà Sarah-Jane Morris. Negli anni '80 la cantante inglese faceva parte della band impegnata politicamente The Republic, si univa poi alla band The Happy End, specializzata nei pezzi di Kurt Weill und

Hans Eisler, si esibiva con il duo brit-pop The Communards, conosciuto in tutto il mondo e iniziava nel 1989 la carriera come solista. Con una timbrica che ricorda quella di Sarah Vaughan o Billie Holiday, canta jazz, rock, canzoni pop (come al Festival di Sanremo) oppure brani di Brecht ed è anche attrice. Determinata e anticonvenzionale come pochi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Carnet**

**MUSICA**

**BOLZANO**  
via Castel Firmiano,  
tel. 0471/982324  
«Südtirol Jazzfestival Alto  
Adige» Al MMM Firmian



Il Claus Reichstaller Jazz4tet & Strings è il risultato della simbiosi di un quartetto Jazz e di un quartetto d'archi della Filarmonica di Monaco di Baviera. Claus Reichstaller è uno dei più prestigiosi trombettisti jazz d'Europa e dirige il dipartimento jazz dell'accademia per la musica e il teatro di Monaco. In occasione del «Südtirol

Jazzfestival Alto Adige» il Claus Reichstaller Jazz4tet & Strings verrà affiancato dal trio vocale Ganes (composto da Elisabeth Schuen, Marlene Schuen e Maria Molling). Il repertorio delle tre cantanti altoatesine è un secudente pop impegnato. In altre parole musica vocale e jazz, in un dialogo creativo con i generi più differenti. Per un'esperienza sonora di altissimo livello.  
Alle 22

**TIROLO**

tel. 0471/982324  
**Duo Farfaro** @ «Südtirol  
Jazzfestival Alto Adige»

India, Africa, Baviera o i Balcani - questi luoghi non sono poi così lontani come comunemente si crede, o almeno è così nella musica del Duo Farfaro. Quindi può anche succedere che una musica per fiati delle zone alpine si perda nel subcontinente indiano, o che ritmi africani improvvisamente emergano in Serbia, Montenegro o in Baviera. Entrambi i musicisti sono di origine poliglotta come la loro musi-

ca: Bodek Janke viene da una famiglia polacco-russa, Matthias Schreffl, che è Avriist in Residence del «Jazzfestival Alto Adige 2011», originario dell'Agovia vive ora a Colonia. Insieme suonano dieci strumenti, un'orchestra in miniatura, energetici, virtuosi, scherzosi e molto sorprendenti. Al parcheggio Valle della funivia.  
Alle 14

**FAMIGLIE**

**BOLZANO**  
via Museo, tel. 0471/320100  
**Family Workshop**  
**Al Museo Archeologico**

Ripercorrendo l'esperienza futurista di Filippo Tommaso Marinetti, e ricordando le opere di Bruno Munari il laboratorio propone la costruzione di tavole tattili a partire da corcece diverse con particolare attenzione per quella della betulla. La scoperta della betulla nella collezione del museo e l'uso di essa da parte di Özal e degli uomini preistorici allargherà la conoscenza. Con Pia Antonini, esperta del Metodo

Bruno Munari.  
Orari: 11-13 e 14.30-16.30

**TEATRO**

**BOLZANO**  
galleria Teiser, tel. 0471/062529  
«Le fumatrici di pecore»  
**Al teatro comunale di Gries**  
Un progetto di Antonella Bertoni. Da sempre affascinati dalle forme e dal multiforme, iniziamo una collaborazione con un interprete «fuori dall'ordinario»: lei portatrice sana di una diversa abilità, noi portatori malati di salute. Interpretato da Patrizia Birolo e Antonella Bertoni.  
Alle 20.30

**OPERA**

**BOLZANO**  
p.zza Gries, tel. 0473/205606  
«Vincenz & Louise» alla Chiesa  
**Abbaziale di Muri-Gries**  
Scena della vita di San Vincenzo de Paoli e Santa Luisa di Marillac in occasione del 350° anniversario della loro morte. Dopo la prima nel maggio 2010 a Parigi, l'opera di Richard J. Sigmund è stata presentata con successo a

Monaco (D), Innsbruck (A), Merano (I) e Lienz (A)  
Alle 20.30

**IN ARRIVO**

**MUSICA**

**BOLZANO**  
tel. 0471/982324  
**Sarah Jane Morris in concerto**  
**In piazza Rens**

Negli anni 80 la cantante inglese faceva parte della band impegnata politicamente The Republic, si univa poi alla band The Happy End, specializzata nei pezzi di Kurt Weill und Hans Eisler, si esibiva con il duo brit-



pop The Communards, conosciuto in tutto il mondo, e iniziato nel 1989 la carriera come solista. Con una lirica che ricorda quella di Sarah Vaughan o Billie Holiday, canta jazz, rock, canzoni pop (come al Festival di San Remo) oppure brani di Brecht ed è anche attrice. Determinata e anticonvenzionale come pochi.  
Domani alle 21

**BOLZANO**

tel. 0471/982324  
«Mare & Monti»  
**Al Parco dei Seminari**

Sopra e sotto: appositamente creato per il Südtirol Jazzfestival Altoadige, il progetto "mare & monti / berg & tal" porta all'incontro di quattro musicisti di differenti origine geografica e culturale. Saadet Türkoç è cresciuta a Istanbul ed è figlia di emigrati kazaki; Michele Rabbia è nato in Piemonte; Gianni Gebbia è siciliano; Günther Pitschneider non solo suona il contrabbasso ma è anche un bravo cuoco) vive oggi a Stelvio. Il risultato è

una mistura multiculturale che si basa sull'improvvisazione.  
Domani alle 21

**RIO DI PUSTERIA**  
tel. 0471/982324  
**Picidae in concerto**

In centro paese  
Il termine latino «picidae» indica il picchio. Erik Dorsdal, che suona anche nell'ensemble svizzero-scandinavo Augur, diretto da Fabian M. Mueller e Kaspar von Grünigen, e Sigrun Tara scrivono canzoni con arrangiamenti minimalisti, a volte melodiche, a volte malinconiche e profonde.  
Domani alle 20

**INCONTRI**

**MERANO**

p.zza Mazzini, tel. 0471/979328  
«Russia-Italia: serate letterarie»  
**Alta Scuola Mario Carlo**  
Interranno il direttore e il vice-direttore della Casa Solzhenicyn. Moderazione: Mikhail Talalay. Accademia delle Scienze di San Pietroburgo. In lingua russa ed italiana.  
Domani alle 20.30

*Cornice Dall'AA  
Domenica 26.06.2011  
f. 23*



**Non solo jazz**  
A sinistra la performance di Sarah-Jane Morris insieme ai suoi musicisti. Nel tondo un primo piano della bravissima cantante britannica, ieri in scena a Merano nell'ambito della rassegna «Südtirol Jazz Festival»

Ieri sera, nell'ambito del Südtirol Jazz Festival 2011, Merano ha ospitato il concerto di una delle voci più osannate della musica jazz, Sarah-Jane Morris, in piazza della Rena, luogo che sta diventando il salotto buono della musica all'aperto in riva al Pasirio. La bella sera finalmente estiva ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni e la Morris ha dato il meglio di sé come era nelle attese.

Definire Sara-Jane Morris una cantante jazz è forse un po' riduttivo visto il panorama in quale spazia la sua voce che ricorda quella di un'altra grande Sarah, Sarah Vaughan o quella di Billie Holiday.

Canta infatti jazz, ma anche rock, canzoni pop, come è stato in due edizioni del Festival di San Remo con Riccardo Fogli e Riccardo Cocciante con il quale vinse con la canzone «Se stiamo insieme», oppure brani di Brecht ed è anche attrice, pittrice e sarta artigianale. Un passato che l'ha vista far parte di formazioni musicali impegnate politicamente (The Republic, The Happy End, The Communards) non tragga in inganno perché la Sarah-Jane Morris che nel 1989 ha intrapreso la carriera di solista è altra cosa. Con il suo primo album, centrò subito il bersaglio con la sua versione di uno standard, «Me and Mrs. Jones», che resta ad oggi una delle sue interpretazioni più acclamate ma che la Bbc si rifiutò all'epoca di trasmettere in radio per i suoi presunti riferimenti omosessuali.

Determinata e anticonvenzionale come pochi «la rossa di Southampton» come viene definita, è oggi una donna dalla forte presenza, sempre più convinta delle sue scelte artistiche che l'hanno portata fuori dal mainstream. Pur non essendo, la sua, una musica difficile, la scelta è stata da sempre categorica e integrale: no alla commercializzazione srenata della musica, sì alla qualità e a qualunque prezzo. La ricambia un folto numero di fans, anche in Italia, ormai sua seconda patria visto che nel nostro paese ha soggiornato e soggiorna a più riprese sin dagli inizi degli anni ottanta, in particolare a

Firenze e Bologna dove ha sede la casa discografica per cui incise tra il 2000 e il 2006. La sua ultima produzione discografica risale al 2009 quando ha pubblicato l'album «Where it hurts». Sul palco di Merano la Morris si è presentata con una formazione prettamente acustica: chitarra solista Kevin Armstrong, chitarra ritmica Tony Remy e basso acustico Henry Thomas e Martyn Barker alla batteria, la cantante definita «la più black delle cantanti inglesi», ha deliziato il pubblico. Sempre più coinvolgente ed appassionata nelle sue esibizioni, con un ampio abito bianco e avvolta in uno scialle rosso, ha fatto salire la sua voce dal profondo più cavernoso, quasi mascalzo, fino a guizzi inattesi, proponendo un repertorio tratto in parte dal suo ultimo lavoro discografico con un mix di pop, blues,

soul e funk. Sempre pregnanti e significativi i testi che hanno molto dell'autobiografico, dai ricordi del padre al suo divorzio dopo venticinque anni di matrimonio, alle atmosfere surreali. Non potevano mancare i must della sua carriera ovvero

le cover di classici, rielaborate magistralmente secondo uno stile personale e originale, come la già citata «Me and Mrs Jones», o il remake del successo di Theima Houston, «Don't Leave Me This Way».

Enzo Cocco

Enzo Cocco

# Incantesimo Morris

## La «rossa di Southampton» conquista Merano

### Live La vocalist siciliana questa sera alla rassegna di jazz Gagliano sul Garda

Dopo i concerti del Trio di Pietro Tonolo e del duo formato da Bebo Ferra e Paolino Dalla Porta, la Garda Jazz Festival prosegue stasera con la voce di Sabrina Gagliano.

La vocalist siciliana ma trentina d'adozione sarà di scena al ristorante Villetta Annessa, presso l'Hotel Villa Miravalle di Riva del Garda (alle 21.30) accompagnata da Andrea Tarozzi al piano, da Flavio Zanon al contrabbasso e Stefano Benini al flauto. Compositrice e cantante tra le nuove voci emergenti della scena jazzistica trentina, Sabrina colpisce per la personalità eclettica. La sua voce riesce a essere leggera e raffinata per le calde note del blues e del jazz, sensuale e passionale ma allo stesso tempo frizzante ed energica nell'interpretazione di brani di derivazione latina e brasiliana, senza mai abbandonare la spontaneità nella libera improvvisazione. Da anni collabora coi maggiori musicisti del Triveneto: è voce solista della FReJazz Big Band di Pergine diretta da Kyle Gregory e del gruppo di percussioni brasiliane Sovversamba diretto da Gilson Silveira. Ha partecipato inoltre al Valgugna Jazz Tour e al Südtirol Jazz Festival come voce solista nell'orchestra Conduction di Butch Morris.



Da non perdere l'appuntamento di domani col Renato Sellani Trio all'Hotel Du Lac di Riva del Garda (alle 21.30). L'ottuagenario pianista marchigiano, che ha suonato con autentici miti come Chet Baker, Gerry Mulligan e Lee Konitz, si esibirà assieme a Massimo Moriconi (contrabbasso) e Massimo Manzi (batteria). Il suo stile lirico, oscillante fra la tradizione dei grandi pianisti del passato e una perenne spinta all'innovazione, ha raggiunto un equilibrio raffinato e inconfondibile. L'ingresso è libero.

Fabio Nappi

### Levico La giovane morì di tumore. Sul palco The Beatbox I «Beatles» per Elena

I Beatbox e gli Satisfaction presteranno il loro talento per ricordare Elena, scomparsa, troppo giovane, nel settembre dell'anno scorso a causa di un tumore. La musica dei due gruppi infatti risuonerà infatti negli ampi spazi del Palaevico di Levico Terme nella serata del 6 agosto.

Il lutto per la morte della moglie, ha portato Maurizio a desiderare di dare un segnale evidente sull'importanza dell'informazione e prevenzione oncologica.

Associandosi a Lilt (Lega italiana per la lotta contro i tumori) di Trento ed immaginando un evento a favore della Lega Tumori, Maurizio ha deciso di trasformare il lutto in energia positiva per se stesso e per gli altri.

Ecco configurarsi, quindi, l'idea di un grande concerto, «Amava i Beatles e Rolling Stones», un tributo interpretato da due gruppi musicali italiani di talento e

grande professionalità: The Beatbox e Satisfaction.

A Maurizio si sono unite persone, aziende, realtà diverse che credono nello stesso obiettivo per un appuntamento che sarà un inno alla vita, dove la nostalgia produrrà nuovi entusiasmi, non sterili malinconie.

La manifestazione è un impulso a sostenere le fondamentali attività di informazione, prevenzione e assistenza oncologica della Lilt, alla quale sarà devoluta il ricavato.

La Lilt collabora con grande impegno all'organizzazione e gli sponsor sostengono l'iniziativa perché ne comprendono il senso profondo. Naturalmente l'evento ha bisogno del sostegno di tutti.

L'appuntamento con la musica e l'impegno è per il 6 agosto al Palaevico, con ingresso alle 21.



**Carnet**

**LETTERATURA**

**BOLZANO**  
via Darré, tel. 0471/402382  
**Gioconda Belli**  
Al Café Museion



Leader sandinista, poetessa, una delle grandi voci della letteratura femminile, Gioconda Belli arriva per la prima volta in Alto Adige per presentare il suo nuovo romanzo. Gioconda Belli nasce in Nicaragua il 9 dicembre del 1948 da una famiglia di origini italiane. Dal 1970 comincia a pubblicare le sue poesie su diverse riviste letterarie del suo paese, ottenendo i primi ricono-

scimenti in ambito nazionale. Esiliata dal regime di Somoza in Costa Rica tra il 1976 e il 1978, torna in Nicaragua per contribuire alla lotta di liberazione sandinista e, in seguito alla vittoria politica del Fronte, occupa varie cariche all'interno del governo rivoluzionario, fino al 1984, anno in cui lascia la politica attiva a causa di alcune sue divergenze con il partito. Il vero successo internazionale arriva con il suo primo romanzo, *La donna abitata*. Ha raccontato la sua storia avventurosa nel libro *Il Paese sotto la pelle*. *Memorie di amore e di guerra*. A questa sua prima opera seguono altri romanzi di successo, come *Sofia dei presagi*. *La pergamena della seduzione*. *L'infranto nel palmo della mano*.

Alle 18

**MUSICA**

**BOLZANO**  
via Laurin, tel. 0471/982324  
**Youn Sun Nah**  
Al Bar Laurin  
Ulf Wakenius è una star della

scena jazz internazionale. Negli anni 70 il chitarrista svedese ascolto la Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin e decise subito di darsi al jazz - e con grande successo. Nel decennio seguenti ha suonato con l'Oscar Peterson Quartet e con i grandi del jazz come Herbie Hancock, Joe Henderson o Pat Metheny. Ha anche ospitato nei suoi gruppi leggende del jazz come Randy Brecker, Jack DeJohnette o Bill Evans. La coreana You Sun Nah è figlia di un direttore d'orchestra, si è formata come cantante classica ed è diventata una nota interprete jazz. Oggi si esibiscono insieme, Wakenius e Nah, in un dialogo svedese - coreano di massimo livello musicale.

Alle 21

**BOLZANO**

p.zza delle Erbe,  
tel. 0471 982324

**Veronika & The Red Wine**

**Serenaders a Hoppen & Co**  
Veronika & the Red Wine Serenaders combinano e traggono nel 21esimo secolo le

tradizioni musicali del sud degli Stati Uniti, con la musica da ballo e d'intrattenimento delle isole britanniche, la musica sacra e il «desert-blues» dell'Africa Occidentale. Dal vivo il quintetto ricorre esclusivamente agli strumenti acustici dell'epoca tra le due guerre mondiali, come l'ukulele, l'asse per lavare, la chitarra resonante e l'armonica a bocca. Insomma un divertente viaggio nel passato, dai menestrelli, cantastorie e artisti del Vaudeville alle radici del jazz, pop e rock'n'roll.

Alle 22

**BRESSANONE**

tel. 0471/982324

**Three Fall**

**Al Kutscherhof**

Il gruppo si presenta con una particolare formazione composta da trombone, batteria, sassofono basso e clarinetto tenore, senza basso e strumento armonico, e si è però fatto conoscere in poco tempo con una musica innovativa e sorprendente. Hanno vinto il concorso «futur-

sound 2008» alla manifestazione «Leverkuser Jazztage».

Alle 21

Corriere dell'Alto Adige  
Data: 28.06.2011  
p. 15

parente contraddizione: la leggerezza e agilità delle scimmie contro la lentezza e tristezza degli asini. La francese Eve Rissler e la giapponese Yuko Oshima suonano insieme da sei anni e il risultato è un'avventura musicale oltre ogni convenzione.

Domani alle 21

**CONVEGNO**

**BOLZANO**

viale Druso, tel. 0471/055300  
**«Quanto costa la cultura?»**  
All'Eurac

Nel 2011 il convegno «Culture meets Economy» verrà realizzato per la prima volta in collaborazione con l'Assompredition Alto Adige. Il tema dell'evento di quest'anno sarà «Cosa costa la cultura? Prospettive di collaborazione tra mercato e politica». Quali vantaggi traggono da arte e cultura da una parte gli artisti, dall'altra sponsor e finanziatori e infine anche la regione nel complesso? Il tema dell'edizione 2011 del convegno sarà la promozione e il finanziamento della cultura da parte di pubblici e pri-

Domani alle 18

vati. Si discuterà di come e quanto sia da sviluppare la consapevolezza degli attori locali al fine di fare in modo che arte e cultura rappresentino non solo un costo ma anche un valore aggiunto per lo sviluppo regionale. Che ruolo giocano i mercati e la politica nella produzione e nel finanziamento di arte e cultura? Sarà questa la domanda alla quale gli esperti presenti proveranno a rispondere.

Domani alle 15

**SIMPOSIUM**

**BOLZANO**

viale Ratisbona

**«Missione nell'infanzia»**

Alla LUB Bressanone il Simposio intende avvalersi del contributo di testimoni d'epoca per la ricerca storica sulla formazione a livello scientifico e museale. Contestualmente verranno illustrate domande teoriche e metodologiche riguardo allo stato attuale degli studi sulla scuola e sull'educazione dell'infanzia.

Domani alle 18

**IN ARRIVO**

**MUSICA**

**BOLZANO**

viale Druso, tel. 0471/982324  
**«Donkey Monkey»**  
All'Eurac

Le musiciste uniscono abilmente tradizione e sperimentazione, «jazz classico» e avanguardia, ritmi rock e musica contemporanea senza. Già nella scelta enigmatica del loro nome Donkey Monkey sembrano unire un'ap-



Corriere dell'Alto Adige, 29.06.2011, Supplemento Economia, p 1



## Carnet

### MUSICA

#### BOLZANO

viale Druso, tel. 0471/982324  
**Donkey Monkey**  
All'Eurac



Le musiciste uniscono abilmente tradizione e sperimentazione, «jazz classico» e avanguardia, ritmi rock e musica contemporanea seria. Già nella scelta enigmatica del loro nome, Donkey Monkey sembrano unire un'apparente contraddizione: la leggerezza e agilità delle scimmie contro la lentezza e tristezza degli asini. La francese Eve Risser e la giapponese Yuko Oshima suona-

no insieme da sei anni e il risultato è un'avventura musicale oltre ogni convenzione.  
Alle 21

#### BRESSANONE

tel. 0471/982324  
**«Top Dog Brass Band»**  
Nel centro storico

Un jazz vivo e divertente, per le strade e nelle piazze. Il fondatore e frontman Matthias Peuker crea con la sua band una miscela di funk, rhythm'n blues e marching beat tradizionale. Negli ultimi otto anni la band ha pubblicato sette album.  
Alle 21 e alle 21

#### BOLZANO

via Piave, tel. 0471/982324  
**«Jazz Designer»**  
Al Parkhotel Luna

Una collaborazione musicale tra Alto Adige e Baviera. Markus Schiesag è cresciuto in Baviera; Roman Hinteregger proviene dalla valle altoatesina dell'Isarco e ora insegna musica a Bressanone; Michele Giro, che ha già collaborato con Roman

Hinteregger nel Combo Jazz Fantasy, è nato a Bolzano, è stato per lungo tempo insegnante di musica e oggi lavora come psicologo. In tre formano una band che vuole mescolare musica classica con jazz moderno.  
Alle 20

### CONVEGNO

#### BOLZANO

viale Druso,  
tel. 0471/055300  
**«Quanto costa la cultura?»**  
All'Eurac

Nel 2011 il convegno «Culture meets Economy» verrà realizzato per la prima volta in collaborazione con l'Assicompreditori Alto Adige. Il tema dell'evento di quest'anno sarà «Cosa costa la cultura? Prospettive di collaborazione tra mercato e politica». Quali vantaggi traggono da arte e cultura da una parte gli artisti, dall'altra sponsor e finanziatori e infine anche la regione nel complesso? Il tema dell'edizione 2011 del convegno sarà la promozione e il finanziamento della cultura da parte di pubblici e pri-

vati. Si discuterà di come e quanto sia da sviluppare la consapevolezza degli attori locali al fine di fare in modo che arte e cultura rappresentino non solo un costo ma anche un valore aggiunto per lo sviluppo regionale. Che ruolo giocano i mercati e la politica nella produzione e nel finanziamento di arte e cultura? Sarà questa la domanda alla quale gli esperti presenti proveranno a rispondere.  
Alle 15

### SIMPOSIO

#### BRESSANONE

viale Ratisbona  
**«Missioni nell'infanzia»**  
Alla LUB Bressanone

Il simposio intende avvalersi del contributo di testimoni d'epoca per la ricerca storica sulla formazione a livello scientifico e museale. Contestualmente verranno illustrate domande teoriche e metodologiche riguardo allo stato attuale degli studi sulla scuola e sull'educazione dell'infanzia.  
Alle 18

### IN ARRIVO

#### TEATRO

#### LAGUNDO

via Mercato, tel. 0473/443708

**«Inventur - Un saggio scenico»**  
Al Museo Testa di Ponte

Ispirato dal resoconto dello scrittore Günter Eich a fine guerra, l'opera sperimentale tra i generi vorrebbe costituire un resoconto emozionale e artistico del nostro tempo. Diretto da Ewald Kuntschieder. Musiche di Manuela Kerer. Con Brigitte Hochrainer (music performer), Riccardo Meneghini (dance per-



former), Antonia Tinkhauser (text performer).  
Domani alle 20

### MUSICA

#### FIE ALLO SCILIAR

loc. Presule, tel. 0471/982324

**Pascal Schumacher Quartet**  
A Castel Presule

«Melodia. Ci vuole melodia. È quello che spesso mi manca nel jazz»: sono le parole del giovane vibrafonista Pascal Schumacher. Viene dal Lussemburgo, dove ha studiato batteria classica, si è interessato di improvvisazione e musica contemporanea per arrivare infine al vibrafono e al jazz.  
Domani alle 21

#### BRESSANONE

Bastioni maggiori,

tel. 0471/982324

#### Albatros

Alla Cassa Raiffeisen

Questi due giovani musicisti suonavano insieme fin dai tempi delle scuole superiori, prima ancora di unirsi nel Duo Albatros. Oggi studiano all'accademia norvegese di musica e

con il progetto Albatros si sono già fatti notare a livello internazionale. All>About Jazz ha definito il loro album Seagull Island «un bell'esordio» e ai due artisti emergenti ha pronosticato «un luminoso futuro». Nel 2008 il concorso norvegese Jazzintro ha premiato Roligheten e Dale come «Young Jazz Musicians of the Year»: un riconoscimento all'innovativo jazz da camera che corre lungo il confine tra rigore formale e improvvisazione.  
Domani alle 20

#### TIROLO

tel. 0471/982324

**Three Fall**  
Da Küglerhof

Il gruppo si presenta con una particolare formazione composta da trombone, batteria, sassofono basso e clarinetto tenore, senza basso e strumento armonico, e si è però fatto conoscere con una musica innovativa. Hanno vinto il concorso «Futursound 2008» al «Leverkusener Jazztage».  
Domani alle 21.30

Corriere dell'Alto Adige, 30.06.2011, Supplemento Economia, p 1



Corriere dell'Alto Adige, 30.06.2011, p 15, Opere musica e buon vivere

**Merano**



## Opere, musica e buon vivere L'Art festival in giardino

«Vogliamo circondarci di bellezza, goderne gli effetti e renderli accessibili a tutti». Questo il motto di Art Festival Kränzelhof, l'iniziativa che da domani, fino a domenica vedrà la tenuta Kränzel a Cermes, vicino a Merano, trasformarsi nel palcoscenico di un evento che mescola sapientemente arte, cultura, musica, buon vino e buon vivere.

L'evento segue le scelte che da anni contraddistinguono la tenuta che con il suo scenografico giardino labirinto da tempo è punto d'incontro di artisti e ospita numerose opere d'arte, secondo la volontà del proprietario, Franz Pfeil, che riconosce nell'arte uno strumento per migliorare la qualità della vita. L'evento aprirà ufficialmente alle 12 di domani ed è frutto di una collaborazione che, oltre alla tenuta, coinvolge tre gallerie: la bolzanina Goethez, la galleria di Trento Arte Bocca nera contemporanea e la meranese Es contemporary art gallery.

Dieci artisti provenienti dalle gallerie offriranno un assaggio dell'ambiente artistico delle tre città, presenteranno lavori di diverso genere, tutti rappresentativi del percorso individuale di ognuno. E sono nomi di grande rilievo quelli chiamati a prendere parte al festival artistico. Partiamo con Lois Anvidalfarei, ospite del padiglione Italia alla Biennale di Venezia con l'opera *Ecce Homo*. Si prosegue con un altro gigante dell'arte come Eduard Habicher, che con le sue opere agisce sullo spazio che le ospita, plasmandolo con il suo linguaggio sensibile e tagliente al tempo stesso. Presente anche Giovanni Manfredini, anche lui

ospite della rassegna veneziana, con il suo mondo di luci accecanti e ombre oscure. Si prosegue con gli incubi contemporanei di Kinki Texas e il lavoro frutto della collaborazione tra il designer meranese Walther Thaler e l'artista berlinese Caroline Bayer. Pierluca Cetera, artista affermato offrirà un assaggio della sua pittura tormentata. Si parla ancora di pittura con Nebojsa Despotovic, mentre la ricerca di Valentina Morandi ricorre a vari mezzi espressivi per attuare una feroce indagine sul contemporaneo. Tatiana Festi, Rosario Fontanella e Federico Lanaro compongono il gruppo Raudi e per l'evento hanno realizzato un'installazione che riflette sul tema della trasformazione continua a cui tutto è soggetto.

Ma non finisce certo con l'arte il programma del festival che offre tre giorni ricchissimi di eventi, come il concerto jazz che sarà ospitato nel cortile della tenuta dalle 16.30 di domani, mentre alle 17, al ristorante Miil verrà inaugurata la mostra *La cultura delle osterie*. Dalle 19 prenderà il via l'inaugurazione delle mostre che coinvolgono le tre gallerie d'arte, mentre dalle 20 partirà il vernissage nel giardino labirinto per gli artisti ospiti del festival. Ricchissimo il programma dei tre giorni che tra le altre cose vedrà, interventi e discussioni sul vino come opera d'arte, degustazioni, danza, musica, poesia ed eventi per i bambini, oltre al lounge bar ospitato ogni sera nel giardino labirinto. Info e prenotazioni 0473 564549 e [info@kraenzel.com](mailto:info@kraenzel.com).

**Nadia Marconi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Carnet

### TEATRO

#### LAGUNO

via Mercato, tel. 0473/443708  
«inventur - Un saggio scenico»  
Al Museo Testa di Ponte



Ispirato dal resoconto dello scrittore Günter Eich a fine guerra, l'opera sperimentale tra i generi vuole essere un resoconto emozionale e artistico del nostro tempo. Diretto da Ewald Kontschieder. Musiche di Manuela Kerer. Con i performer Brigitte Hochrainer (musica), Riccardo Meneghini (danza), Antonia Tinkhauser (testi).  
Alle 20

### MUSICA

#### FIE ALLO SCILIAR

loc. Presule, tel. 0471/982324  
Pascal Schumacher Quartet  
A Castel Presule

«Melodia. Ci vuole melodia. È quello che spesso mi manca nel jazz»: sono le parole del giovane vibrafonista Pascal Schumacher. Viene dal Lussemburgo, dove ha studiato batteria classica, si è interessato di improvvisazione e musica contemporanea per arrivare infine al vibrafono e al jazz.  
Alle 21

#### BRESSANONE

Bastioni maggiori,  
tel. 0471/982324

#### Albatros

##### Alla Cassa Raiffeisen

Questi due giovani musicisti suonavano insieme fin dai tempi delle scuole superiori, prima ancora di unirsi nel Duo Albatros. Oggi studiano all'accademia norvegese di musica e con il progetto Albatros si sono già fatti notare a livello internazionale. All>About Jazz ha definito il loro album Seagull Island «un

bell'esordio» e ai due artisti emergenti ha pronosticato «un luminoso futuro». Nel 2008 il concorso norvegese «Jazzintro» ha premiato Roligheten e Dale come «Young Jazz Musicians of the Year»: un riconoscimento all'innovativo jazz da camera che corre lungo il confine tra rigore formale e improvvisazione.  
Alle 20

### TIROLO

tel. 0471/982324

#### Three Fall Da Küglerhof

Il gruppo si presenta con una particolare formazione composta da trombone, batteria, sassofono basso e clarinetto tenore, senza basso e strumento armonico, e si è però fatto conoscere con una musica innovativa.  
Alle 21.30

### CONFERENZA

#### MERANO

via Cavour, tel. 0473/230128

#### «Zeri assoluto»

##### Al Centro per la cultura

Mairania 857 presenta in occa-

sione della mostra il capolavoro non esiste, attualmente in corso a Bressanone, una conferenza sulla personalità profonda e complessa di Federico Zeri. Quella di Zeri è stata una delle più apprezzate personalità del Novecento artistico italiano. Nato nel 1921 a Roma, Zeri sviluppa precocemente una sensibilità straordinaria per l'arte. Incoraggiato ad approfondire lo studio dallo storico dell'arte e celebre docente universitario, Pietro Toesca, rivela ben presto una capacità analitica fuori dal comune, che lo porterà, nel giro di breve, ad essere riconosciuto come critico di infallibile fiuto e ad ottenere incarichi prestigiosi nella catalogazione e nella curatela di musei, gallerie e collezioni private. A lui si deve la curatela del Paul Getty Museum di Malibu e delle collezioni italiane del Metropolitan Museum di New York e del Walters Art Museum di Baltimora, oltre che di numerose, inestimabili collezioni private d'oltreoceano e d'Europa.  
Alle 20.30

### IN ARRIVO

### MUSICA

#### BOLZANO

via Dante, tel. 0471/982324

#### Dana Leong in «Life After Dark» A Museion

Il violoncellista e trombonista trentenne Dana Leong, ha avuto l'onore di comporre per l'Apollo Theater di Harlem – il risultato di questo lavoro è il progetto multimediale «Life After Dark», nel quale Dana Leong mescola musica live con immagini video, proiettate alle spalle dei musicisti. Questo musicista, di origine



cino-giapponese e che vive a New York, ha trovato negli ultimi anni un suo personale sound attraverso contaminazioni di musica hip-hop, jazz, pop e classica. Nell'opera Life After Dark gioca con solisti di diverse provenienze e stili musicali.  
Domani alle 21

#### MERANO

tel. 0471/982324

#### Stephanie Lottermoser in concerto in piazza Duomo

Stephanie ha iniziato a studiare pianoforte classico a sette anni, a 14 è passata al sassofono, che non ha più lasciato. Nel 2009 ha fondato il suo quartetto Resonance. I quattro musicisti si conoscono per aver suonato in altri ensemble jazzistici.  
Domani alle 18

### TEATRO

#### BOLZANO

via Crispi, tel. 0471/202016

#### «Il giardino della signorina P.» Al Dopolavoro ferroviario

Lo spettacolo, tratto da un testo di Benni, racconta la storia della

protagonista, Rose, che abita un meraviglioso giardino «imbelle e pacificato» e sembra non accorgersi del mondo che la circonda, impegnata com'è a collezionare farfalle e a scrivere sul proprio diario i suoi segreti. Fuori dal giardino però, sta nascendo il futuro, «uno splendido e sanguinoso futuro». Ed è proprio questo che viene a trovare Rose, sotto le spoglie dell'ufficiale Armand, del poeta Costantine Millet e della sua borghese cugina, Maria Luise...  
Domani alle 21

### INCONTRI

#### MERANO

via Cavour, tel. 0473/230128

#### «Dal viverci accanto al vivere insieme»

Serata di discussione al Centro per la Cultura con gli autori del «Manifesto Alto Adige 2019». Riflessioni e proposte per sviluppare e migliorare la convivenza in Alto Adige. Interverranno Ulrike Lanthaler, Don Paolo Renner e Lucio Giudiceandrea.  
Domani alle 20.30

Corriere dell'Alto Adige, 01.07.2011, p 14, Lageder ospita Schumacher – Domani Portal a Museion

Jazzfestival

## Lageder ospita Schumacher Domani Portal a Museion



Pascal Schumacher

La Weinschenke Vineria Paradeis di Alois Lageder a Magrè ospita il Südtirol Jazzfestival Alto Adige.

Domani alle 11 il Paradeis sarà infatti la cornice del concerto del lussemburghese Pascal Schumacher, talentuoso compositore e vibrafonista jazz. Il musicista e autore dell'opera eseguirà, in prima assoluta, assieme

al violinista francese Nicolas Dautricourt, la composizione

*Einklang – Weinklang – Gleichklang*,

commissionata da Alois Lageder. L'opera di Schumacher, strutturata in cinque parti, combina suoni di legni, metalli e corde, in un crescendo musicale che armonizza ogni singola tonalità. Al termine del concerto, i presenti potranno farsi tentare dall'innovativa proposta enogastronomica della Weinschenke Vineria Paradeis, scegliendo un menu leggero e gustoso oppure partecipando a una degustazione. Intanto la kermesse ha già fatto registrare un notevole successo di pubblico. Gli organizzatori, presieduti da Klaus Widmann, si dichiarano più che soddisfatti: fino a mercoledì, i concerti in tutta la provincia hanno visto oltre 10.000 spettatori. E il programma è ancora ricco: domani davanti al Museion si esibiranno dalle ore 20.30 il francese Michel Portal con Bojan Z, Jeff Ballard, Larry Grenadier e Mark Turner. Domenica alle 20.30 è la volta di Terence Blanchard con la sua band.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Carnet**

**MUSICA**

**BOLZANO**

via Danite, tel. 0471/982324

**Dana Leong in «Life After Dark»  
A Museion**



Il violoncellista e trombonista trentenne Dana Leong, ha avuto l'onore di comporre per l'Apollo Theater di Harlem - il risultato di questo lavoro è il progetto multimediale «Life After Dark», nel quale Dana Leong mescola musica live con immagini video, proiettate alle spalle dei musicisti. Questo musicista, di origine cino-giapponese e che vive a New York, ha trovato negli ultimi

anni un suo personale sound attraverso contaminazioni di musica hip-hop, jazz, pop e classica. Nell'opera *Life After Dark* gioca con solisti di diverse provenienze e stili musicali.

Alle 21

**MERANO**

tel. 0471/982324

**Stephanie Lottermoser  
in concerto in piazza Duomo**

Stephanie ha iniziato a studiare pianoforte classico a sette anni, a 14 è passata al sassofono, che non ha più lasciato. Nel 2009 ha fondato il suo quartetto

Resonance. I quattro musicisti si conoscono per aver suonato in altri ensemble jazzistici.

Alle 18

**BRUNICO**

tel. 0471/982324

**«Albatros»  
in piazza Municipio**

André Roligheten e Eyolf Dale, due giovani musicisti norvegesi, suonavano insieme fin dai tempi delle scuole superiori, prima ancora di unirsi nel Duo

«Albatros». Oggi studiano all'accademia norvegese di musica e con il progetto Albatros si sono già fatti notare a livello internazionale. *All About Jazz* ha definito il loro album *Seagull Island* «un bell'esordio» e ai due artisti emergenti ha pronosticato «un luminoso futuro». Nel 2008 il concorso norvegese Jazzintro ha premiato Roligheten e Dale come «Young Jazz Musicians of the Year»: un riconoscimento all'innovativo jazz da camera che corre lungo il confine sottile tra rigore formale predefinito e libertà d'improvvisazione.

Alle 21

**TEATRO**

**BOLZANO**

via Crispi, tel. 0471/202016

**«Il giardino della signorina P.»  
Al Doppiavero ferroviario**

Lo spettacolo, tratto da un testo di Benni, racconta la storia della protagonista, Rose, che abita un meraviglioso giardino «imbelle e pacificato» e sembra non accorgersi del mondo che la circonda, impegnata com'è a collezionare

farfalle e a scrivere sul proprio diario i suoi segreti. Fuori dal giardino però, sta nascendo il futuro, «uno splendido e sanguinoso futuro». Ed è proprio questo che viene a trovare Rose, sotto le spoglie dell'ufficiale Armand, del poeta Costantine Millet e della sua borghese cugina, Maria Luise...

Alle 21

**MICOLTRI**

**MERANO**

via Cavour, tel. 0473/230128

**«Dal viverci accanto al vivere  
insieme»**

Serata di discussione al Centro per la Cultura con gli autori del «Manifesto Alto Adige 2019». Riflessioni e proposte per sviluppare e migliorare la convivenza in Alto Adige. Interverranno Ulrike Lanthaler, Don Paolo Renner e Lucio Giudiceandrea.

Alle 20.30

**BRESSANONE**

viale Ratisbona, [www.unibz.it](http://www.unibz.it)

**«Missione nell'infanzia»  
Alla Libera Università**

I testimoni contemporanei: il valore della memoria culturale per lo studio della storia della formazione e per l'attività del museo della scuola.

Dalle 9 alle 13

**IN ARRIVO**

**MUSICA**

**BOLZANO**

via Danite, tel. 0471/982324

**Michel Portal in concerto  
A Museion**

Suona pezzi di Luciano Berio e Pierre Boulez, accompagnava Edith Piaf ed è oggi considerato un maestro del jazz. Michel



Portal si presenta per la prima volta a Bolzano con il Trio Fly di Mark Turner e con il pianista serbo Bojan Zulfikarpasic, alias Bojan Z.

Domani alle 20.30

**BOLZANO**

via Danite, tel. 0471/982324

**«Suite for Malcolm» di  
Francesco Bearzatti a Museion**

La *Suite for Malcolm* non è solo un'opera musicale, ma racconta la storia di Malcolm X, il paladino dei diritti civili assassinato a New York nel 1965. La narrazione avviene contemporaneamente in musica con i quattro musicisti in scena, e in immagini, con foto degli anni cinquanta e sessanta proiettate sulla facciata di vetro del Museion.

Domani alle 22

## Carnet

### MUSICA

#### BOLZANO

via Dante, tel. 0471/982324

#### Michel Portal in concerto A Museion



Suona pezzi di Luciano Berio e Pierre Boulez, accompagnava Edith Piaf ed è oggi considerato un maestro del jazz. Michel Portal si presenta per la prima volta a Bolzano con il Trio Fly di Mark Turner e con il pianista serbo Bojan Zulifkarpasic, alias Bojan Z. Negli anni 90 a New York Turner ha incontrato giovani jazzisti di talento come Brad Mehldau o Terence Blanchard,

che - come lo stesso Turner - hanno poi intrapreso una carriera internazionale. Tradizione jazzistica francese, musica classica contemporanea e musica popolare serba combinate con i suoni della capitale del jazz: New York. Alle 20.30

#### BOLZANO

via Dante, tel. 0471/982324

#### «Suite for Malcom» di Francesco Bearzatti a Museion

La Suite for Malcom non è solo un'opera musicale, ma racconta la storia di Malcom X, il paladino dei diritti civili assassinato a New York nel 1965. La narrazione avviene contemporaneamente in musica con i quattro musicisti in scena, e in immagini, con foto degli anni cinquanta e sessanta proiettate sulla facciata di vetro del Museion. Alle 22

#### MERANO

via A. Hofer, tel. 0471/982324

#### «Common Creature» All'Hotel Aurora

«Alla fine rimane solo una cosa

cui aggrapparsi: l'allegria», recita il testo di un brano del duo svedese-finlandese Common Creature. Quando Joonas Kuusisto estrae il suo basso acustico prendendo posto sul palco e Sarah Riedel si mette accanto con il microfono in mano, si ascoltano canzoni limpide e meditative, una musica da camera senza fronzoli, nella quale tutto è ridotto all'essenziale. La voce fumosa di Riedel si adagia sui passaggi ondeggianti e swing del basso, il testo e la musica esprimono gioia di vivere e solare allegria, ma anche malinconia o tristezza. Il «Jazzfestival Alto Adige 2011» con questo concerto propone un ulteriore ed eccellente ensemble della scena scandinava. Alle 21.30

### INCONTRI

#### SAN GENESIO

tel. 0471/055033

#### «Che aria tira?»

#### All'Haflinger Pferdemuseum

In un metro cubo di aria si trova un mucchio di cose: azoto,

prima di tutto, e poi ossigeno, vapore acqueo e gas rari. Per non parlare del diossido di carbonio, del metano e di quella schifezza delle polveri più o meno sottili. Meno eccezionalmente di quanto si creda ci si imbatte pure in sabbie del Sahara, radiazioni e cenere vulcaniche, e non solo quelle dell'islandese Eyjafjallajkull. La percentuale di questi elementi varia a seconda di quota e condizioni atmosferiche. Quali sono gli strumenti più nuovi per studiare l'aria? E come si può sensibilizzare la gente rispetto a un bene che «è di tutti e di nessuno»? Alle 11.30

#### BOLZANO

via Talvera, tel. 0471/977691

#### «FEuromediterranea: Haiti Alive» All'Ecolstituto Alto Adige

Scambio di esperienze e proposte tra esponenti di rete civiche che hanno lavorato in luoghi colpiti da disastri ambientali. In caso di pioggia: Sala vecchio Municipio, in via Portici 30. Alle 9.30

## IN ARRIVO

### MUSICA

#### BOLZANO

via Dante, tel. 0471/982324

#### Terence Blanchard in concerto Al Museion

Non suona solo la tromba, Terence Blanchard è musicista d'eccellenza, bandleader, arrangiatore e compositore di colonne sonore per il cinema, tra l'altro per il regista Spike Lee. Il Wall Street Journal ha definito i suoi pezzi «grandiosi e toccanti», la sua esecuzione «perfetta». E Terence Blanchard è uno dei



principali trombettisti del jazz contemporaneo. All'inizio degli anni 80 ha suonato nella band di Lionel Hampton, poi ha sostituito Wynton Marsalis nel Jazz Messengers di Art Blakey. Nel 1999 è stato eletto «trombettista dell'anno» dai lettori della rivista Down Beat, nel 2010 ha vinto un Grammy per la «Best Jazz Instrumental Solo Performance». Oggi Blanchard dirige il Thelonious Monk Institute of Jazz alla University of Southern California. Domani alle 20.30

#### BOLZANO

via Dante, tel. 0471/982324

#### Nord - Sud Quartet Al Museion

Non solo la formazione è completamente nuova, ma anche i brani presentati in Alto Adige sono stati composti su richiesta del «Jazzfestival Alto Adige 2011» e verranno studiati in loco. Ai due nordeuropei Bodek Janke e Matthias Schriefl si affiancano i latini Domenico Caliri e Livio Minafra. Caliri ha suonato con la

Electric Five di Enrico Rava ed è considerato fra i migliori chitarristi del jazz europeo. Livio Minafra in realtà voleva diventare batterista, ma è approdato al pianoforte ed è stato un colpo di fortuna. Infatti oggi questo musicista intreccia forza sinfonica e romanticismo sognante con uno swing dal ritmo rifinito, in altre parole: grande passione e gioia di fare musica. Un esperimento musicale esclusivo quindi, e anche un highlight del Jazzfestival Alto Adige 2011. Domani alle 22

### FAMIGLIE

#### BOLZANO

via Museo, tel. 0471/320100

#### Visite guidate per famiglie Al Museo Archeologico

Prendetevi il tempo di inventare una storia con il vostro bambino. Il gioco consiste nell'immaginare come vivevano Ötzi e i suoi compagni. Numero massimo partecipanti: 20 persone (per visita). Non è necessaria la prenotazione. Domani alle 15



ospite d'onore al penultimo giorno del Südtirol jazz festival ieri sera a Bolzano, uno dei padri nobili del jazz europeo, il clarinetista francese Michel Portal.

Il maestro si è esibito su un palco allestito di fronte al Museo, davanti a un pubblico decisamente folto nonostante il vento non proprio estivo che ha caratterizzato la serata nel capoluogo altoatesino. Classe 1935, Portal è clarinetista e compositore formatosi al conservatorio di Parigi; musicista poliedrico Portal è un artista aperto alle sperimentazioni che si trova ugualmente a suo agio con la musica classica che con il jazz. E non solo, dato che nel suo curriculum trovano posto anche tre prestigiosi Cesar award per colonne sonore.

In occasione del Südtirol jazz festival Portal si è presentato per la prima volta assieme a una formazione eclettica: il trio californiano Fly ed il pianista Bojan Z. Una formazione originale per una prima mondiale di cui gli organizzatori del festival altoatesino vanno giustamente molto orgogliosi. Bojan Z nato a Belgrado, è cresciuto immerso oltre che nelle sonorità balcaniche della sua terra, anche nella musica brasiliana di cui il padre era un appassionato cultore e interprete, e con una cara amica che gli faceva ascoltare continuamente i Beatles. Trasferitosi in Francia dopo il conservatorio e una fugace esperienza durante la leva nella banda dell'esercito del suo paese Bojan è diventato in breve tempo uno degli esponenti di spicco della scena jazz d'Oltralpe. Il trio Fly è invece composto interamente da musicisti californiani: Jeff Ballard, batterista, Larry Grenadier, contrabbassista e Mark Turner, sassofonista e unico afroamericano del trio. È proprio quest'ultimo che trasferitosi a New York viene sentito e apprezzato da Portal, già negli anni Novanta. L'occasione per una collaborazione fra il trio di Turner e il clarinetista francese doveva tardare ancora diversi anni e concretizzarsi



Multietnici Michel Portal si è esibito davanti a Museion con i californiani Fly e il pianista Bojan Z. (Foto Ferrari)

# Fantasia Portal

## Talvera, il jazzista incanta il pubblico «Per la prima volta suono con i Fly»

con l'aggiunta di Bojan Z sui prati del Talvera di Bolzano ieri sera.

Come spiega lo stesso Portal in francese sul palco, i cinque musicisti non hanno mai suonato assieme nemmeno un pezzo. Ma se il maestro francese non l'avesse comunicato forse nessuno se ne sarebbe accorto. Sul palco è lui quello che dà l'impressione di divertirsi di più, i

suoi colleghi più giovani sembrano più preoccupati di essere alla sua altezza, anche se riescono pienamente nell'impresa. Nel mezzo dello show, che prevedeva una selezione di pezzi dai repertori di tutti e cinque i musicisti, c'è anche spazio per un momento solista di Portal, che spiega il suo strumento ai limiti, per il grande piacere del pubblico.

Il 26 luglio Portal sarà nuovamente in regione, per esibirsi con Louis Scavis ai «Suoni delle dolomiti» e anche in questo caso, ammette candidamente di non aver provato neanche una volta assieme al suo collega. Al Museo non è stato un problema.

**Danièle Rielli**  
© FOTOGRAFIA FERRARI

## La kermesse Il prossimo weekend Teatro, arte e danza Ala ritorna Città di velluto

L'8, 9 e 10 luglio torna «Città di Velluto», la manifestazione rievocativa che da 13 anni si svolge nel centro storico di Ala, uno tra i centri barocchi più significativi del Trentino. L'edizione del 2011 è un ritorno alla tradizione: dopo un paio di anni di «sperimentazioni», quest'anno la manifestazione torna all'«antico», dando spazio al volontariato e al protagonismo di associazioni e cittadini, con circa 300 volontari impegnati.

Nei tre giorni della manifestazione il centro storico si anima di attori, musicisti e guide in costume d'epoca: un'occasione unica per immergersi nell'atmosfera del Settecento e per rivivere l'epoca d'oro della produzione del velluto di seta. L'edizione 2011 della manifestazione è dedicata al tema dell'acqua, motore di quell'industria serica che per oltre due secoli ha segnato profondamente la vita sociale e culturale di Ala.

La festa inizia nel tardo pomeriggio di venerdì con l'apertura dei cortili animati, luoghi di incontro per condividere con i figuranti di Ala storie, racconti e ricordi. Sempre venerdì dalle 17,30 verranno aperte due mostre: presso Palazzo De' Pizzini, accanto alla mostra permanente Vellutum, sarà possibile assistere dal vivo alla lavorazione del velluto liscio su un telaio manuale. Presso la Biblioteca Comunale e in Via Soini troverà spazio la mostra Dall'acqua al velluto. Dalle 18,30 tutto il centro storico comincerà ad animarsi: in vari punti si

troveranno artisti di strada, dai trampolieri alle bolle di sapone, dall'acrobazia ad interventi attoriali ispirati alle erbe officinali del Baldo e molto altro ancora per i gusti di grandi e piccoli. Sarà inoltre possibile partecipare, oltre alle visite guidate ai palazzi, a spettacoli itineranti lungo le vie del centro storico. Dalle 19 verranno aperte le locande e alle 22 spazio agli spettacoli principali, che si svolgeranno in Piazza San Giovanni: dal concerto del venerdì, eseguito dalla Banda sociale di Ala diretta da Luigi Azzolini, alla danza



Performance Verticalopera acrobatica e verticale del sabato con Verticalopera, performance della compagnia eVenti Verticala a quello della domenica sera, Acqua che dagli occhi, con l'attore Claudio Borgianni.

Gran finale domenica alle 23,15: lo spettacolo delle Fontane danzanti chiuderà l'edizione di Città di Velluto dedicata all'acqua.

Per informazioni e prenotazioni: Ufficio attività culturali e turistiche del Comune 0464-674068 o www.cittadivelluto.it.

© FOTOGRAFIA FERRARI

### Il festival in Primiero

## Ironia e ottoni: a Mezzano il quintetto Bozen Brass



Dal rock al blues Domani, parte la sesta edizione del festival

La sesta edizione del Primiero Dolomiti Festival Brass si apre domani nel segno del quintetto sudtirolese Bozen Brass. Sotto l'arco dei Micelli (alle 21), nel centro storico di Mezzano, si esibirà il quintetto d'ottoni formato da Stefan Mahlknecht (trombone), Norbert Fink (corno), Toni Fichler (basso tuba), Robert Neumair e Anton Ludwig Wilhelm (trombe). Il loro repertorio spazia con disinvoltura dal barocco al blues, dal jazz al rock, da Sting a Michael Jackson, per uno spettacolo che si rivolge a un pubblico vastissimo, bimbi compresi. La musica del Bozen Brass è di alto profilo e ben suonata

con una spruzzata di ironia che coinvolge sia la vista che l'udito. In caso di maltempo il concerto (gratuito) si terrà presso il Centro Civico di Mezzano. L'evento, organizzato dalla Scuola Musicale di Primiero in collaborazione con il Comitato Iniziative Turistiche di Mezzano, è il primo degli Open Air Brass, una delle cinque serie speciali del festival, contraddistinte ognuna da uno specifico colore. Si passa dalla più tradizionale offerta di concerti serali, i Concert Brass (rosso) nelle sale da concerto della Valle di Primiero, agli Open Air Brass (verde), concerti all'aperto in luoghi suggestivi della valle. I jazz

Brass (arancione) sono invece preziose occasioni per ascoltare i grandi nomi del panorama jazzistico internazionale: l'appuntamento clou è dato dall'accoppiata formata da Enrico Rava (tromba) e Stefano Bollani (pianoforte), di scena martedì all'auditorium di Primiero a Transacqua (alle 21). Da non perdere i Drink Sound Brass (azzurro), aperitivi musicali mattutini con la partecipazione di gruppi d'ottoni. Rivolta ai più piccoli è invece la Baby Walking Brass (giallo), passeggiata musicale in Val Canali.

**Fabio Nappi**  
© FOTOGRAFIA FERRARI

Corriere dell'Alto Adige, 03.07.2011, p 15, Carnet

**Carnet™**

**MUSICA**

**BOLZANO**

via Dante, tel. 0471/982324  
**Terence Blanchard in concerto  
Al Museion**



Non suona solo la tromba, Terence Blanchard è musicista d'eccellenza, bandleader, arrangiatore e compositore di colonne sonore per il cinema, tra l'altro per il regista Spike Lee. Il *Wall Street Journal* ha definito i suoi pezzi «grandiosi e toccanti», la sua esecuzione «perfetta». E Terence Blanchard è uno dei principali trombettisti del jazz contemporaneo. All'inizio degli

anni 80 ha suonato nella band di Lionel Hampton, poi ha sostituito Wynton Marsalis nei Jazz Messengers di Art Blakey. Nel 1999 è stato eletto «trombettista dell'anno» dai lettori della rivista *Down Beat*, nel 2010 ha vinto un Grammy per la «Best Jazz Instrumental Solo Performance». Oggi Blanchard dirige il Thelonious Monk Institute of Jazz alla University of Southern California.  
Alle 20.30

**BOLZANO**

via Dante, tel. 0471/982324

**Nord - Sud Quartet  
Al Museion**

Non solo la formazione è completamente nuova, ma anche i brani presentati in Alto Adige sono stati composti su richiesta del «Jazzfestival Alto Adige 2011» e verranno studiati in loco. Ai due nordeuropei Bodek Janke e Matthias Schriefel si affiancano i latini Domenico Caliri e Livio Minafra. Caliri ha suonato con la Electric Five di Enrico Rava ed è considerato fra i migliori chitarristi

del jazz europeo. Livio Minafra in realtà voleva diventare batterista, ma è approdato al pianoforte ed è stato un colpo di fortuna. Infatti oggi questo musicista intreccia forza sinfonica e romanticismo sognante con uno swing dal ritmo rifinito, in altre parole: grande passione e gioia di fare musica. Un esperimento musicale esclusivo quindi, e anche un highlight del Jazzfestival Alto Adige 2011.  
Alle 22

**CERMES**

via Palade, tel. 0471/982324

**Pamela Kurstin Solo alla Tenuta  
Kränzel - Giardino labirinto**

L'americana Pamela Kurstin suona uno strumento «intoccabile» che è stato inventato 90 anni fa in Unione Sovietica. Il fisico russo Leon Theremin a quel tempo inventò uno strumento musicale elettronico, che in italiano viene chiamato Eterofono (o Thereminovox), in inglese Theremin, e che si suona con le mani, ma senza contatto fisico con lo strumento. Pamela

Kurstin è una virtuosa dell'Eterofono che viene richiesta in tutto il mondo. Il suo programma si chiama per l'appunto «Theremin Orchestra», e si esibisce in improvvisazioni complesse e costruzioni sonore a più voci.  
Alle 6

**MERANO**

tel. 0471/982324

**Reut Regev in «R\* Time» alla  
stazione funivia Merano 2000**

La trombonista israeliana Reut Regev ha debuttato come leader di un gruppo nel 2009 con il CD *R\* Time*, Vive a New York dal 1998 e ha collaborato con svariati musicisti, come Frank London e i Metropolitan Klezmers, ma anche con esponenti emergenti dell'avanguardia come Butch Morris e Anthony Braxton. Con *R\* Time* Reut Regev entra in un mondo esotico e sconosciuto, tra jazz d'avanguardia, rock, funk, reggae e dub. Eseguita con una tecnica virtuosa, la sua musica attraversa tutta la storia del trombone jazz. In Alto Adige si

esibisce con il marito Igal Foni e il bassista Brad Jones, che ha già suonato con celebrità come Ornette Coleman, Dave Douglas o Don Byron.  
Alle 13

## PANORAMA TRAVEL

Supplement "Panorama Travel", "Donna Moderna", April 2011, p 64 -65

64 | **EVENTI**

# AGENDA

GASTRONOMIA, SPORT, TRADIZIONE, CULTURA...

ECCO GLI APPUNTAMENTI DA NON PERDERE NEI PROSSIMI MESI

## APRILE

30 aprile

### Ötzi Alpin Marathon

Una spettacolare gara di triathlon che parte a 554 metri di quota a **Naturno** con la tappa in mountain bike. Dopo 24,2 km si cambia (a Madonna di Senales) e inizia la corsa a piedi per 11,8 km fino a Masocorto (2011 metri di quota). L'ultimo pezzo si affronta con sci ai piedi e pelli di foca, per arrivare dopo 6,2 km a quota 3.212 in cima al ghiacciaio della Val Senales. ([oetzi-alpin-marathon.com](http://oetzi-alpin-marathon.com))

## MAGGIO

Tutto il mese

### Settimane degli asparagi

A pochi chilometri da Bolzano, si trova la zona di produzione dei pregiati asparagi bianchi «Margarete». **Terlano**, **Settequerce** e **Vilpiano** sono i paesi del cosiddetto «triangolo degli asparagi». Da non perdere un assaggio accompagnato da salsa bolzanina e da un buon bicchiere di Sauvignon, il vino ideale da accompagnare con questo nobilissimo ortaggio. ([terlan.info](http://terlan.info))

21-23 maggio

### Giornate del Pinot nero

Poco sopra Egna, a **Mazzon**, c'è un piccolo altipiano dove si concentrano i migliori vigneti di Pinot nero dell'Alto Adige. Ogni anno qui hanno luogo le giornate del Pinot Nero con degustazioni. ([blauburgunder.it](http://blauburgunder.it))



Stefano CROCI/STAMP

26 maggio-18 agosto

### World Music

Nella splendida cornice dei Giardini di Castel Trauttmansdorff, a **Merano**, si svolge un ciclo di concerti all'aperto che è tra i più interessanti nel panorama della world music del nord Italia. ([trauttmansdorff.it](http://trauttmansdorff.it))

## GIUGNO

2-5 giugno

### Festival del gusto

A **Bolzano**, per la prima volta, tutti i prodotti di qualità dell'Alto Adige saranno in mostra. Festa grande con tante manifestazioni, concerti e degustazioni. In contemporanea si svolgerà la Mostra dei vini di Bolzano e il Simposio internazionale del Gewürztraminer a Termeno. ([festivaldelgusto.it](http://festivaldelgusto.it))

4-5 giugno

### Cavalcata di Oswald von Wolkenstein

Un torneo medievale con tanti costumi tradizionali, una kermesse per amanti di cavalli e di storia: dal castello nato di

Oswald von Wolkenstein, a **Fiè allo**

**Sciliar**, partono le squadre composte da quattro cavalieri e/o amazzoni per superare altrettante prove di abilità in sella. ([ovwritt.com](http://ovwritt.com))

24 giugno-3 luglio

### Südtirol Jazzfestival Alto Adige

Per dieci giorni l'intero Alto Adige sarà il luogo d'incontro di artisti provenienti da tutto il mondo, e gli amanti del jazz potranno scegliere tra oltre 100 eventi. Particolari rassegne (come Jazz on the Mountains, Jazz & Banking o ancora Jazz & Wine) si terranno in location caratteristiche dell'intera provincia. ([suedtiroljazzfestival.com](http://suedtiroljazzfestival.com))

## LUGLIO

2 luglio

### Südtirol Sellaronda Hero MTB-Marathon

Uno degli appuntamenti più attesi dagli sportivi. Una gara di mountain bike su due tracciati: uno è quello marathon (di 82 chilometri, per i più allenati) e l'altro è di 50



**ALTO ADIGE SÜDTIROL | 65**

Qui a lato: sculture lignee in esposizione alla rassegna Unika di Ortisei, e musicisti durante le giornate del Jazzfestival. In basso, il gruppo del Sella fa da sfondo al Sellaronda Bike Day. Nella pagina a fianco, una squadra impegnata nella Cavalcata di Oswald von Wolkenstein, che si tiene a Fiè allo Sciliar.

chilometri. Arrivo e partenza a **Selva Gardena**, e in mezzo le cime della val Gardena, l'Alta Badia, Arabba, la val di Fassa e l'Alpe di Siusi. ([sellarondahero.com](http://sellarondahero.com))

**3 luglio**  
**Sellaronda Bike Day**

Manifestazione non competitiva aperta a tutti e con partecipazione gratuita. Per l'occasione saranno chiusi al traffico automobilistico i passi dolomitici attorno al **Sella** (Gardena, Pordoi, Campolongo e Sella). ([sellarondabikeday.com](http://sellarondabikeday.com))

**9 luglio**  
**Dolomiti Superbike**

È considerata una delle gare di mountain bike più dure. Partenza e arrivo a **Villabassa**, e due percorsi di grande fatica, rispettivamente da 110 chilometri e da 60 chilometri, attraverso gli scenari incantevoli delle Dolomiti dell'Alta Pusteria. ([dolomitisuperbike.com](http://dolomitisuperbike.com))

**10 luglio**  
**Maratona dles Dolomites**

Per la 25a edizione della gara ciclistica Maratona dles Dolomites sono arrivate oltre 28.000 richieste di partecipazione. Ma solo in 9.000 potranno affrontare i tre classici percorsi: lungo (138 km), medio (106

km) e Sellaronda (55 km). Il ricavato della Maratona andrà come sempre in beneficenza. Per l'edizione 2011 saranno sostenuti diversi progetti. ([maratona.it](http://maratona.it))

**18-30 luglio**  
**Bolzano Danza**

Corsi, stage, ma anche spettacoli di grandi compagnie di danza provenienti da tutto il mondo animeranno la città di **Bolzano** per quasi due settimane. ([bolzanosdanza.it](http://bolzanosdanza.it))

**AGOSTO**

**5-7 agosto**  
**Marmo e albicocche**

Due eccellenze, un paese: **Lasa** in val Venosta vanta due prodotti unici come il marmo bianco proveniente dalle cave più alte d'Europa e le albicocche, frutti delicati e gustosi per tante ricette della tradizione gastronomica. ([schlanders-laas.it](http://schlanders-laas.it))

**25 agosto-22 settembre**  
**Settimane musicali meranesi**

La città termale di **Merano** ospita grandi maestri, grandi musicisti e grandi orchestre

di fama mondiale per una serie di concerti di indubbio fascino. ([meranofestival.com](http://meranofestival.com))

**SETTEMBRE**

**1-4 settembre**  
**Unika**

A **Ortisei**, in val Gardena, una trentina di artisti del legno presentano le ultime creazioni, con dimostrazioni dal vivo della loro arte e della loro maestria. ([unika.org](http://unika.org))

**3 settembre**  
**Stelviobike - Scalata Cima Coppi**

Ben 48 tornanti, 274 km, una pendenza media dell'11% e una pendenza massima del 15%. Queste le caratteristiche della **Strada dello Stelvio**, che da Spondigna (920 metri di quota) sale fino all'omonimo passo (2758 metri). Ovviamente per l'occasione la strada è in uso esclusivo delle due ruote. ([stelviobike.it](http://stelviobike.it))

**11 settembre**  
**Sagra dei canederli**

È il piatto più tipico dell'Alto Adige e si chiama «Knödel», canederlo. Una palla di pane o patate con vari ripieni e ingredienti. Nessuno sa quanti tipi diversi di canederli esistono, ma una gran parte di questi, dolci e salati, si possono provare a **Vipiteno**. ([sagradeicanederli-vipiteno.com](http://sagradeicanederli-vipiteno.com))

**metà settembre**  
**Transumanza delle pecore**

Una tradizione che si ripete da moltissimi secoli, forse anche da millenni. Le pecore rientrano dagli alpeggi d'oltreconfine, dove hanno passato i mesi estivi. Un appuntamento che rappresenta un grande momento di festa per tutta la **Val Senales**. ([valsenales.com](http://valsenales.com))

**Informazioni**  
tel. 0471 999999; [suedtirol.info/eventi](http://suedtirol.info/eventi)



Schmidhuber, M. - Anzenberger, G. - D'Amico, G.

## TRAVELLER

Traveller, 01.04.2011, p. 2

**JAZZ FESTIVAL** Grandissimi nomi (da Uri Caine a Paolo Fresu) e un programma ricchissimo in tutto l'Alto Adige: in città, nei rifugi montani e nelle aziende vinicole ([suedtiroljazzfestival.com](http://suedtiroljazzfestival.com)).

## “WEINLESE” Klosterhof 2011



**Jazz & Wine**

**24. Juni bis 3. Juli**  
**Samstag 03.07.2011 um 15.00 Uhr**

Es verspricht wieder ein besonderes Highlight im Südtiroler Kultursommer zu werden: Das Südtirol Jazzfestival Alto Adige 2011 findet von Freitag, 24. Juni, bis Sonntag, 3. Juli statt. Ganz Südtirol wird dabei Treffpunkt von Künstlern aus der ganzen Welt sein – und auf Freunde der Jazzmusik warten rund

100 Konzerteignisse. **Im Klosterhof:** Am Samstag 03.07.2011 um 15.00 Uhr wird die finnische Band „Albatros“ spielen. Weitere Informationen: [www.suedtiroljazzfestival.com](http://www.suedtiroljazzfestival.com)